



IX COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

*Comuni di Tivoli, Casape, Castel San Pietro Romano, Ciciliano,
Marcellina, Poli, San Vito Romano*



*Direttore Responsabile: Dott. Mario Mascetti
Sede legale e amministrativa: Tivoli (RM), Via Tiburtina , n. 2
Sito Internet: www.comunitamontanativoli.org*

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER DIVERSAMENTE ABILI E DEL CENTRO
DIURNO PER DISAGIATI PSICHICI**

CIG 716767260C

INDICE

1. Oggetto
2. Importo appalto
3. Finalità, caratteristiche dei servizi
4. Sopralluogo
5. Figure professionali previste
- 6. Obblighi della Ditta Appaltatrice**
- 7. Copertura Assicurativa**
8. Monte ore
9. Corrispettivo e Modalità di Pagamento
10. Tracciabilità dei Flussi Finanziari
11. Garanzia
12. Spese contrattuali
- 13. Stipulazione del Contratto**
- 14. Durata del contratto, proroga e recesso**
- 15. Modifiche della prestazione**
16. Subappalto
17. Penalità
18. Applicazione del D.Lgs 81/2008 e Prevenzione dei Rischi
19. Sospensione e risoluzione del contratto
20. Verifiche e controlli
21. Trattamento dei dati personali
22. Pretese di terzi
23. Danni e Rischi
24. Disposizioni finali
25. Controversie Contrattuali

Art. 1 Oggetto

L'appalto ha per oggetto il servizio per:

- la gestione del Centro Diurno per utenti disagiati psichici con utenza del Distretto Socio Sanitario RM5.3 , già funzionante presso locali della ASL RM5 ;
- la gestione Centro Diurno per diversamente abili del Comune di Tivoli e per il Distretto Sociosanitario RM5.3, già funzionante nei locali comunali di Tivoli Terme;

con le finalità ed obiettivi di cui al successivo art. 3

L'affidataria verrà individuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa conformemente ai criteri individuati dal bando di gara e descritti nel presente capitolato d'appalto.

Art. 2 Importo appalto

Il servizio ha durata di un anno.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga ai sensi dell'articolo 63, comma 5 del Decreto Legge 50 del 18 aprile 2016, per n.1(uno) anno (**ripetizione di servizi analoghi**) laddove ravvisi un preminente interesse pubblico subordinatamente alla disponibilità di risorse riconosciute dalla Regione Lazio.

Il valore annuo dell'appalto posto a base di gara è pari ad di € 267.000,00 (euro duecentosessantasette/00) di cui :

- € 600,00 (euro seicento/00) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
- € 252.000,00 (euro duecentocinquantadue /00) costo del personale soggetto a ribasso;

oltre IVA nella misura di legge.

L'importo per il periodo di rinnovo (n.1 anno) è pari ad € 267.000,00 (euro duecentosessantasette/00) oltre Iva di legge.

Pertanto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, l'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 534.000,00 IVA esclusa.

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto e alla realizzazione delle azioni progettate

Non sono consentite offerte in aumento, a pena di esclusione.

In riferimento all'art. 51 D.Lgs 50/2016 non è possibile la suddivisione in lotti in considerazione della natura del servizio, non risulta inoltre la possibilità tecnica di realizzazione e nemmeno la convenienza economica per la stazione appaltante.

Art. 3 Finalità, caratteristiche dei servizi

La gestione integrata dei due Centri comprende lo svolgimento delle attività ed erogazione delle prestazioni previste dal presente capitolato e dal piano di gestione alle condizioni economiche indicate nell'offerta economica presentati in sede di gara.

L'organizzazione dei servizi contenuti nel presente bando è affidata all'Ufficio di Piano del Comune di Tivoli, quale interprete della volontà del Comitato Istituzionale dell'Accordo di Programma del Distretto Sociosanitario di Tivoli, al quale spetta la funzione di indirizzo politico-programmatico.

L'organizzazione dei servizi sarà coordinata con l'Ufficio di Piano e dei servizi sociali del Comune di Tivoli.

Il Centro diurno per disagiati psichici ha come finalità la riabilitazione e l'integrazione dei cittadini con disagio o sofferenza psichica. Esso si configura come spazio relazionale aperto al territorio con il quale intraprendere iniziative di inclusione. Il centro dovrà porsi all'interno di una rete di relazioni tra diversi attori – privati e istituzionali – al fine di creare una pluralità di competenze utili a gestire processi di inclusione e cittadinanza, sostenendo gli utenti nello svolgimento del proprio ruolo di attori re-inseriti nella società e nel contesto locale di riferimento, passando alla riappropriazione dell'essere cittadino "attivo".

Il Centro svolgerà, pertanto, attività volte:

- a) allo sviluppo delle potenzialità residue;

- b) al recupero delle capacità di relazione;
- c) all'acquisizione di forme di autostima e di consapevolezza di sé;
- d) allo sviluppo delle capacità residue, mirando a potenziare le capacità di socializzazione, comunicazione, critica.

Il servizio dovrà fungere anche da supporto e da stimolo alle famiglie degli utenti, al fine di promuovere un lavoro di rete per la continuità e il mantenimento delle varie abilità acquisite al centro (con particolare riguardo a quelle relative alla cura autonoma della propria persona) e non da ultimo valorizzare l'autonomia personale ed incentivare il processo di socializzazione e inserimento nella comunità. All'interno del centro la componente sociale delle prestazioni offerte dovrà confrontarsi ed integrarsi con quella sanitaria a cura dei funzionari e delle professionalità della ASL di competenza.

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare l'apertura del centro per 5 giorni a settimana e per un numero di ore giornaliere non inferiore a 5.

Per ogni ospite, viene approntato un progetto individuale in cui vengono descritti gli interventi e le attività a cui dovrà partecipare.

Sono previste nel Centro diurno attività di varia natura, in particolare i laboratori d'arte, naturalistico e teatrale, per i quali l'impresa aggiudicataria fornirà tutto il materiale necessario per l'intera durata dell'affidamento del servizio. Suddetto materiale è destinato ai laboratori ed alle iniziative ludiche, ricreative e risocializzanti.

Sono previste altresì delle uscite ricreative e culturali, per le quali l'impresa aggiudicataria dovrà fornire un adeguato mezzo per gli spostamenti e i relativi autista e accompagnatore; a questo scopo potrà essere utilizzato il mezzo in dotazione al centro diurno per diversamente abili ed impiegato il relativo autista e accompagnatore. Le uscite saranno programmate dietro indicazioni del responsabile del Dipartimento di Salute Mentale.

Rimangono a stretto carico della aggiudicataria i costi di gestione degli automezzi (assicurazione, carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria).

L'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare particolare sensibilità nei confronti del volontariato dedito all'assistenza della persona disagiata psichica, favorendo fenomeni di cooperazione con le associazioni del terzo settore che possano contribuire al funzionamento della struttura, consentendo altresì un'adeguata compenetrazione della struttura con l'ambiente esterno.

Il Centro diurno per diversamente abili minori e adulti è una struttura socioeducativa, a carattere diurno destinata alle persone in età giovane o adulta affetta da handicap psicofisico e/o sensoriale di lieve, media e grave entità, offrendo interventi psico-socio-educativi che al termine dell'istruzione scolastica non possono essere inserite in situazioni di lavoro.

Offre un sostegno ed un aiuto al soggetto disabile e alla sua famiglia, supportandone il lavoro di assistenza, educazione e riabilitazione sociale. Le attività del Centro mirano alla crescita evolutiva degli ospiti, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l'obiettivo da un lato di sviluppare le capacità residue, dall'altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti attraverso spazi educativi e ricreativi diversificati, consentendo alla famiglia di mantenere al proprio interno la persona disabile, contrastandone l'istituzionalizzazione e l'emarginazione.

Il centro diurno ospita 50 utenti, di cui 10 provenienti dal Distretto Sociosanitario di Tivoli

Il servizio dovrà fungere anche da supporto e da stimolo alle famiglie degli utenti, al fine di promuovere un lavoro di rete per la continuità e il mantenimento delle varie abilità acquisite al centro (con particolare riguardo a quelle relative alla cura autonoma della propria persona) e non da ultimo valorizzare l'autonomia personale ed incentivare il processo di socializzazione e inserimento nella comunità.

Considerato l'obiettivo primario dell'inclusione sociale delle persone diversamente abili, un'attività rilevante del centro dovrà riguardare i **progetti d'integrazione**. Detti progetti hanno lo scopo di fare emergere e stimolare le potenzialità residue delle persone diversamente abili e di prevenire l'isolamento

sociale, attraverso l'inserimento sperimentale in realtà lavorative della zona secondo progetti formulati dai responsabili del centro in collaborazione con il settore dei servizi sociali del Comune di Tivoli.

Per i progetti d'integrazione, l'Amministrazione rende disponibile un fondo apposito non assoggettato a base di gara, di € 29.000,00 annualità 2017/2018, € 25.000,00 annualità 2018/2019 qualora intervenga proroga di cui all'art. 14 del capitolato.

I locali del Centro in cui dovranno svolgersi le attività, sono messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, in località Tivoli Terme. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di trasferire la sede del centro diurno qualora ne ravvisi la necessità.

Il Centro dispone, di laboratori attrezzati per attività pratiche varie, per un recupero e mantenimento delle potenzialità residue di quanti presentano difficoltà di inserimento nel normale processo produttivo. Per le attività di laboratorio l'impresa aggiudicataria fornirà tutto il materiale necessario per l'intera durata dell'affidamento del servizio.

L'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare particolare sensibilità nei confronti del volontariato dedito all'assistenza della persona diversamente abile, favorendo fenomeni di cooperazione con le associazioni del terzo settore che possano risultare utili per il funzionamento della struttura, consentendo altresì un'adeguata compenetrazione della struttura con l'ambiente esterno.

Il centro dovrà inoltre rappresentare il punto di accesso istituzionale delle associazioni che si occupano di disabilità.

E' prevista la chiusura del Centro in coincidenza di festività infrasettimanali, nonché di due settimane nel periodo delle festività natalizie, una settimana per le festività pasquali e una settimana nel mese di agosto. Tali periodi di chiusura potranno essere suscettibili di variazioni e dovranno essere programmati e comunicati entro il 30 settembre 2017 al Settore comunale competente per la preventiva autorizzazione.

Sono posti a carico della aggiudicataria le forniture di automezzi speciali attrezzati ed omologati a norma di legge destinati al servizio di trasporto dei disabili, nonché all'espletamento del relativo servizio di trasporto da effettuarsi con personale che sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il trasporto viene determinato per le funzioni di accompagnamento dal domicilio dell'utente disabile al Centro e viceversa. Rimangono a stretto carico della aggiudicataria i costi di gestione degli automezzi (assicurazione, carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria).

Gli automezzi dovranno rimanere a disposizione del Centro durante l'orario di apertura dello stesso.

Sono altresì poste a carico della aggiudicataria tutte le spese relative alla pulizia dei locali del centro, nonché le spese telefoniche e postali.

Art. 4 Sopralluogo

E' obbligatorio, pena esclusione, prendere visione dei locali del Centro diurno per disagiati psichici e del Centro diurno per diversamente abili, previo appuntamento da richiedere a mezzo Pec: info@pec.comune.tivoli.rm.it.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dalla stazione appaltante, dal Legale Rappresentante o di un incaricato munito di delega entro il termine massimo di sette giorni prima della scadenza della gara.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione, Allegato D), che l'impresa concorrente dovrà allegare, a pena esclusione, ai documenti di gara nella Busta A - "Documentazione Amministrativa".

Art. 5 Figure professionali previste

<u>Centro diurno diversamente abili</u>	Num. addetti	Livello
Coordinatore ²	1	E2
Educatore	1	D2
Autista	1	C1
Autista ¹	1	C1
Addetto servizi generali	1	A2

Assistente domiciliare	1	C1
Assistente domiciliare	1	C1
Assistente domiciliare ¹	1	C1
Segretario Assistente Sociale ²	1	D1
<u>Centro diurno disagiati psichici</u>		
Terapista Occupazionale	1	D1
Animatore O.S.S.	1	C1
Animatore O.S.S.	1	C1
Tecnico di laboratorio Artistico	1	B1
Tecnico di laboratorio naturalistico	1	B1
Tecnico di laboratorio Teatrale	1	B1

¹ Lo stesso operatore svolge sia la mansione di autista che quella di assistente domiciliare.

² Le figure professionali del coordinatore e dell'assistente sociale svolgono la loro attività sia per il centro diurno diversamente abili che per il centro diurno disagiati psichici.

Art. 6- Obblighi della Ditta Appaltatrice

La ditta appaltatrice è tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- a) eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale sorveglianza dei coordinatori del servizio, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, oltre che dal presente capitolato, dalle norme legislative e regolamenti vigenti per lo specifico settore;
- b) assumersi l'obbligo di assorbire ed utilizzare in via prioritaria tutto il personale attualmente addetto alle prestazioni sinora in essere proveniente dalla ditta attualmente affidataria dei servizi oggetto del presente capitolato, garantendo l'applicazione della clausola sociale e le previsioni dell'articolo 50 del D.lgs 50/2016;
- c) considerare che gli spostamenti degli operatori sono a totale carico dell'aggiudicataria e non possono essere conteggiati nel monte ore offerto dall'aggiudicataria;
- d) fornire all'inizio del rapporto contrattuale e comunque non oltre 10 giorni dall'assunzione del servizio, i nominativi, le qualifiche, i contratti di lavoro ed il domicilio del personale occupato nel servizio stesso;
- e) comunicare all'Ufficio di Piano del distretto, nel termine di tre giorni, ogni variazione relativa al personale occupato; l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente della Ditta addetto ai servizi indicati;
- f) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad assumerne tutti gli oneri relativi, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza sia di infortunio;
- g) attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi di lavoro vigenti per le categorie e nella località ove si svolge il servizio, nonché quelle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni;
- h) essere in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti contributivi e tributari;
- i) essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili.
- j) esibire, in qualunque momento e su semplice richiesta del Comune, la documentazione comprovante la regolarità di quanto indicato ai punti f), g) ed h);
- k) eleggere e mantenere domicilio legale presso il territorio del Comune di Tivoli per tutta la durata del contratto, come dichiarato in sede di offerta.

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo messo comunale, ovvero mediante lettera raccomandata ovvero attraverso telefax, oppure con posta elettronica certificata, presso il

suddetto domicilio eletto. Qualunque comunicazione fatta all'incaricato della ditta dal responsabile comunale preposto si considera fatta personalmente al titolare dell'impresa appaltatrice.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte dell'aggiudicataria degli obblighi contrattuali o di regolarità contributiva (contributi previdenziali e assistenziali) o delle disposizioni in tema di prevenzione dagli infortuni sul lavoro, ovvero il mancato rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

Qualora dovessero emergere inadempienze, la ditta dovrà provvedere alla loro eliminazione entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della segnalazione del Comune, fatta salva la facoltà dello stesso di risolvere il rapporto contrattuale in caso di inadempienza grave e reiterata.

In merito al punto b) del presente articolo l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assumere tutto il personale attualmente in servizio che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro facendo salvi i diritti acquisiti dei dipendenti stessi ivi compresi gli scatti di anzianità.

Allo stesso personale non potrà, in nessun caso, essere applicato un trattamento retributivo, previdenziale e d'indennità percepite inferiore a quello goduto alla data di passaggio di gestione.

In caso di aggiudicazione dei servizi ad una cooperativa sociale, l'assunzione del personale da parte della aggiudicataria non potrà essere condizionata dall'adesione dei lavoratori in qualità di soci, adesione che dovrà essere lasciata all'esclusiva discrezionalità degli stessi. Inoltre, l'aggiudicataria sarà tenuta ad impiegare gli addetti assunti con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera, fatti salvi interventi limitati nel tempo e sostituzioni provvisorie.

Per le figure professionali inserite in contratto, l'aggiudicataria deve instaurare rapporti di lavoro dipendente ed assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale.

L'impresa aggiudicataria, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e a rispettare tutte le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto nonché all'accantonamento del T.F.R..

L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni dell'Impresa sia nei confronti dei dipendenti sia nei confronti dei soci lavoratori.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno semestrale, tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Amministrazione con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi, il dirigente competente informerà formalmente l'Ufficio del Lavoro e le Organizzazioni Sindacali.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio all'impresa che segue immediatamente l'aggiudicataria nella graduatoria della gara di appalto senza che la Ditta possa pretendere alcun risarcimento.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del coordinamento operativo.

Art. 7 – Copertura Assicurativa

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione comunale, agli utenti, a terzi, a cose e persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della Ditta aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di compagnie assicuratrici.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione RCT presso una primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a 2 milioni di euro.

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni e sinistri in itinere, infortuni od altro dovesse accadere al personale dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'affidataria è tenuta a presentare al Comune copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, prima della stipulazione del contratto.

Art. 8 – Monte ore

Per i servizi affidati in appalto è previsto un monte ore presunto e verosimile pari a 13.400 ore annue, di cui 10.900 per il centro diurno per diversamente abili e 2.500 per il centro diurno per disagiati psichici. L'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli contrattuali, per necessità oggettive e inderogabili, potrà disporre l'aumento o la diminuzione delle ore, fermo restando quanto stabilito all'articolo 15.

Art. 9 – Corrispettivo e Modalità di Pagamento

Il Comune si impegna a corrispondere il corrispettivo contrattuale annuale in 12 rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta, nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni in materia di emissione, trasmissione e ricevimento fattura elettronica.

La liquidazione delle fatture avverrà con successivo atto dirigenziale ed il pagamento avverrà entro e non oltre 30 (trenta giorni) dalla data di regolare presentazione delle fatture.

Il Committente procede al pagamento, solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC (documento unico di regolarità contributiva). In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia.

E' facoltà della Stazione Appaltante interrompere con comunicazione scritta il decorso del suddetto termine di 30 giorni, nel caso in cui la verifica di cui all'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 fosse impossibile per cause esclusivamente addebitabili all'aggiudicatario.

Il termine ricomincerà a decorrere nel momento in cui l'amministrazione riceverà i chiarimenti e/o i documenti necessari per procedere alla liquidazione della spesa.

Sulle somme dovute saranno operate, nel rispetto della normativa fiscale, le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti al Comune a titoli di penale ovvero per ogni altro eventuale indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Ai sensi dell'art.5 del D.L. 79/97 non è prevista, per il presente appalto, la corresponsione di alcuna anticipazione sull'importo contrattuale

Art. 10 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. A tal fine dovrà comunicare l'attivazione di un conto corrente specificatamente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, della succitata Legge.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 11 - Garanzia

1. **Provvisoria:** I partecipanti, pena esclusione, dovranno prestare garanzia provvisoria dell'importo pari al 2% del prezzo posto a base di gara, nelle forme e modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 che dovrà obbligatoriamente ed espressamente prevedere, pena l'esclusione, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, oltre all'operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta dell'Amministrazione.
2. **Impegno fideiussorio:** I partecipanti dovranno produrre in sede d'offerta l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
3. **Definitiva:** L'aggiudicatario dovrà rilasciare, ai sensi degli art. 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016 una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2, 3 del D.Lgs. 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale.

Art. 12 – Spese inerenti all'appalto e contratto

Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quanto altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico dell'appaltatore

Art. 13 – Stipulazione del Contratto

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale, pena la non convalida dell'affidamento, i seguenti documenti:

- A) garanzia definitiva di cui all'art. 11 del presente capitolato;
- B) copertura assicurativa di cui all'art. 7 del presente capitolato.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica: le spese, incluse quelle di registrazione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria della fornitura.

Un incaricato della ditta, munito di relativa delega di rappresentanza, deve presentarsi per la stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora che il Comune comunicherà alla ditta aggiudicataria previo invio o consegna della necessaria documentazione.

Nell'occasione dovrà dare prova di aver versato le spese contrattuali di registrazione.

Ove tale termine non sia rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno della messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria.

Art. 14 – Durata del contratto, proroga e recesso

La durata del contratto è fissata in 12 mesi dalla data di stipulazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di proroga ai sensi dell'articolo 63, comma 5 del Decreto Legge 50 del 18 aprile 2016, da determinarsi con apposito atto.

E' sempre facoltà dell'Ente recedere dal contratto nei casi in cui, a suo insindacabile giudizio, vengano meno le ragioni di interesse pubblico che determinano l'esecuzione del servizio, secondo le modalità dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

La ditta affidataria ha comunque l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute sino a quando l'Ente non abbia provveduto a definire un nuovo contratto ai sensi del disposto di cui all'art. 106 c. 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 15 – Modifiche della prestazione

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione Lazio, o altro Ente finanziatore, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul finanziamento e sulla gestione del servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa

Art. 16 – Subappalto

Per il subappalto si osservano le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs . n. 50/2016 ss.mm.ii..

Art. 17 – Penalità

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto sia nel presente capitolato sia nell'offerta prodotta ed accettata, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare, le penalità di cui al presente articolo.

Le trasgressioni dell'appaltatore agli obblighi imposti dal presente capitolato saranno rilevate dagli organi preposti alla vigilanza ed al controllo e contestate all'appaltatore il quale, entro il termine massimo di cinque giorni dal ricevimento, farà pervenire le sue giustificazioni

La ditta è soggetta a penalità nei seguenti casi:

- Sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati: € 200 al giorno;
- Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia, efficienza e di trasparenza del servizio: € 200 al giorno per ogni persona mancante;
- Violazione dei profili orari come definiti nel contratto o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti: € 150 al giorno;
- Sostituzione di personale con personale non rispondente alle caratteristiche richieste e all'offerta presentata: € 200 al giorno per persona.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato.

L'applicazione della penale non solleva l'impresa affidataria dall'obbligo di eliminare subito gli inconvenienti rilevati. Si procede al recupero della penalità da parte della Stazione appaltante mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese in cui si è verificato il fatto o di quello successivo. L'applicazione di tale penale è indipendente dai diritti spettanti alla Stazione appaltante per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Art. 18 Applicazione del D.Lgs 81/2008 e Prevenzione dei Rischi

L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

L'Appaltatore deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere

provveduto a tali obblighi.

Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire la programmazione relativa alla formazione del personale che sarà utilizzato per l'esecuzione dei servizi, inerente gli aspetti ambientali, connessi alla salute ed alla sicurezza.

La formazione, ove necessario, dovrà essere integrata entro 60 giorni dall'avvio dei servizi e opportunamente documentata; dovrà inoltre essere integrata in caso di rilevante progresso della tecnica o cambiamento della normativa nel corso della vigenza contrattuale.

L'Impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione del servizio, tutte le misure individuate dal datore di lavoro titolare della sede oggetto del servizio, finalizzate a eliminare o ridurre i rischi da interferenza e a garantire la sicurezza del personale e degli utenti.

Art.19 Sospensione e risoluzione del contratto

In materia di sospensione e risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 107 e 108 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. alle quali si fa espresso rinvio.

Resta ferma l'applicabilità di tutta la normativa vigente in tema di inadempienze contrattuali.

Art. 20 Verifiche e controlli

L'Amministrazione effettua verifiche e controlli in ordine alla integrale osservanza da parte dell'affidataria di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'affidataria dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto.

Art. 21 Trattamento dei dati personali

La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati di terzi di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, la Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, impegnati nell'esecuzione del servizio, la massima riservatezza nei confronti delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisita nello svolgimento del lavoro oggetto del presente Capitolato.

In particolare, la Ditta aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso o in possesso del personale impegnato nel servizio, nel corso dell'esecuzione del contratto.

I dati personali devono essere quindi custoditi in maniera tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà nominare un Responsabile dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 196/2003, il cui nominativo deve essere comunicato in forma scritta alla Stazione Appaltante entro 30 gg dall'inizio del servizio, contestualmente a una dichiarazione sulle misure di sicurezza concretamente adottate con riferimento ai dati conservati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico

Art. 22 Pretese di terzi

L'impresa garantisce in ogni tempo la Stazione appaltante da qualsiasi pretesa di terzi derivante da inadempienze dell'impresa stessa, anche parziale, alle norme contrattuali e dalle attività e rapporti comunque posti in essere dall'impresa medesima per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto

Nell'ipotesi in cui venga riscontrata una inadempienza quantitativa e/o qualitativa rispetto a quanto stabilito dal capitolato di gara e dal contratto, l'impresa provvede tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi previsti, si procederà alla contestazione per l'applicazione della relativa penalità di cui al presente capitolato.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'affidataria dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto.

Art. 23 Danni e Rischi

L'Affidatario è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale a qualsiasi titolo impiegato.

L'Affidatario sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose a causa della realizzazione del servizio e si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dalla gestione del servizio in parola.

Per tutti i rischi sopra esposti l'Affidatario dovrà provvedere alla stipula di assicurazione per responsabilità civile verso terzi con massimale di copertura non inferiore a € 2.000.000,00.

Art. 24 Disposizioni finali

La Ditta si considera, all'atto della presentazione dell'offerta nonché dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza dell'ubicazione dei locali e delle attrezzature nonché del loro stato. La presentazione dell'offerta, da parte della Ditta, sarà considerata piena accettazione di tutte le condizioni prescritte dal presente capitolato, nessuna esclusa.

La Stazione appaltante comunicherà alla Ditta ogni provvedimento che modificasse la situazione preesistente.

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato si fa rinvio alle normative vigenti in materia

Art. 25 Controversie Contrattuali

E' esclusa la competenza arbitrale e pertanto tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al Tribunale di Tivoli (Roma).